

Bilancio Sociale 2024

**A STEFANO CASATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
ONLUS**



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	8
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	10
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	10
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	10
Modalità di nomina e durata carica.....	11
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	11
Tipologia organo di controllo.....	11
Mappatura dei principali stakeholder.....	13
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	14
Commento ai dati.....	14
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	15
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	15
Composizione del personale.....	15
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	17
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	17
Natura delle attività svolte dai volontari.....	18
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	18
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	18
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	19
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	19
Output attività	Errore. Il segnalibro non è definito.
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti..	Errore. Il segnalibro non è definito.
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse .	Errore. Il segnalibro non è definito.
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)...	Errore. Il segnalibro non è definito.
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	21
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	21
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	22
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	22
Capacità di diversificare i committenti.....	23
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	Errore. Il segnalibro non è definito.
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.	Errore. Il segnalibro non è definito.
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	Errore. Il segnalibro non è definito.
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Tipologia di attività.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	Errore. Il segnalibro non è definito.

Caratteristiche degli interventi realizzati	Errore. Il segnalibro non è definito.
Coinvolgimento della comunità.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari	Errore. Il segnalibro non è definito.
Indicatori.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	Errore. Il segnalibro non è definito.
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	Errore. Il segnalibro non è definito.
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	Errore. Il segnalibro non è definito.
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	Errore. Il segnalibro non è definito.
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	24
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	24
Relazione organo di controllo	25

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa A STEFANO CASATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2024 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione
- Informare il territorio
- Rispondere all'adempimento della regione

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La compilazione di tale documento ha coinvolto molte figure del ns. Ente, ed il gruppo di lavoro è stato costituito da persone appartenenti a varie aree della cooperativa: area tecnica, area direzionale, area amministrativa ed area comunità. Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ognuno, le rispettive conoscenze. Ma al di là dei dati, della storia e dei progetti della cooperativa, come già sperimentato negli anni scorsi, abbiamo voluto intersecare e integrare il "linguaggio tecnico" dello strumento con la "voce delle persone", per rendere il nostro bilancio sociale più alla portata di tutti. Il nostro bilancio sociale è infatti uno strumento concreto che rende edotta ogni persona circa la natura dei servizi e delle azioni rese e trasparente in quanto dalla lettura è possibile verificare se la cooperativa persegue la propria mission. Sarà nostro compito evidenziare che ogni azione offerta è disciplinata dal principio della mutualità e della solidarietà, senza il solo fine di farne lucro e che alla base del lavoro ci sia un forte senso di responsabilità che tenda a favorire tutti, indistintamente, perseguendo altresì gli interessi generali della Comunità alla promozione umana e all'integrazione di cittadini in difficoltà.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	A STEFANO CASATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	12262580157
Partita IVA	12262580157
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA UGO FOSCOLO, 10/12 - 20081 - ABBIATEGRASSO (MI) - ABBIATEGRASSO (MI)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A150444
Telefono	0294964953
Fax	0294964953
Sito Web	www.casaticoop.it
Email	amministrazione@casaticoop.it ;
Pec	stefanocasati@pec.net
Codici Ateco	96.09.09

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa , nasce nel 1982 - allora con il nome In Cammino - per una forte necessità del territorio Abbiatense e Magentino e delle agenzie del Servizio Pubblico competenti di affrontare il problema della tossicodipendenza. Nel 1991 è stata aperta una seconda unità di offerta a Renate che da allora accoglie solo utenza femminile.

Nel corso degli anni sono stati diversificati servizi aprendo residenzialità socio educative a favore di minori e madri con i loro figli; ciò a portato a convenzioni con il Comune di Milano, il Centro di Giustizia Minorile e aree territoriali consorziate nel territorio lombardo.

Dal 2014 la cooperativa partecipa ai tavoli dei Centri Antiviolenza, diventando partner su due territori: distretto di Cerro Maggiore, oggi Legnano e Rozzano; nel 2023 rispondendo alle esigenze del tessuto sociale apre due case rifugio per donne maltrattate.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Dalla Costituzione, in ogni attività o servizio reso, la Cooperativa ed il suo Staff ha sempre cercato di ispirarsi a quei comportamenti ed a quei principi che sono alla base dello statuto. La mancanza dello scopo di lucro, l'obiettivo di lavorare per il massimo sviluppo del potenziale umano e della qualità della vita delle persone, sono principi e criteri ispiratori

basilari. La cooperativa tende alla qualità delle attività svolte ed alla professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso formazione continua e supervisione dell'attività svolta.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa persegue la propria mission nella gestione delle strutture residenziali. Nel corso degli anni, per ampliare i propri servizi e per portare le proprie competenze e professionalità anche in altri ambiti, ha attivato altri settori di intervento e tutt'ora sta lavorando per interagire in diversi campi del sociale partendo da quanto maturato attraverso il lavoro clinico svolto nelle comunità.

Settori di attività Residenziale

Minori e adolescenti

Problematiche legate alla famiglia

Tossicodipendenti

Alcolodipendenti

Detenuti ed ex detenuti

Violenza di genere

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Nel 2022 ha preso corpo il servizio di Spazio Neutro non più rivolto solo alle famiglie ospitate presso le comunità, ma rivolto anche a quei servizi sociali che ne fanno richiesta; in particolar modo si è sviluppata la collaborazione con il comune di Abbiategrasso e comuni limitrofi.

Lo spazio strutturato presso la sede legale della cooperativa, si avvale di operatrici dedicate e formate

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Rete di LEGNANO	2021
Rete del Distretto Visconteo Milano Sud	2018
CEAL	2022

Contesto di riferimento

La cooperativa essendo attiva attualmente sul fronte delle dipendenze, della residenzialità a favore di mamme con bambini e la violenza di genere, ha avviato interazioni e collaborazioni con gli altri enti che operano nello stesso settore al fine di sviluppare progettualità e trovare soluzioni alle criticità.

Da queste necessità nasce la collaborazione con il CEAL, Coordinamento Enti Autorizzati e Accreditati Lombardi (CEAL) e la partnership con le reti di Legnano e Rozzano.

Storia dell'organizzazione

Negli anni 1982/83 si costituiva presso l'ex USSL 73 dell'Ospedale di Abbiategrasso una Consulta per le tossicodipendenze costituita da responsabili politici e tecnici del settore, dipendenti dell'USSL, forze di volontariato locale, dal Pretore e dai responsabili delle forze dell'ordine. La consulta elaborò un progetto per le devianze che venne approvato e sostenuto anche finanziariamente dal coordinamento dei sindaci del territorio sanitario dell'abbiategrasse ed il comitato di gestione dell'USSL lo recepì con propria deliberazione. Il progetto prevedeva la costituzione di un centro filtro presso l'ospedale di Abbiategrasso, con funzioni di primo ascolto dei bisogni dell'utenza e di elaborazione di programmi terapeutici personalizzati finalizzati al recupero sociale. Ben presto si intuì che per dare una maggiore completezza agli interventi, oltre all'utilizzo di strumenti farmacologici e di sostegno psicologico, occorreva una sede residenziale dove avviare ad un percorso di cura strutturato per i pazienti che si rivolgevano al servizio ambulatoriale. La Cooperativa, al momento della costituzione, disponeva di un'unica unità di offerta, la Comunità "In Cammino", dapprima sita presso una porzione di cascina messa a disposizione da un privato sensibile. Dal 1996 viene inaugurata la COMUNITÀ PSICOERGOTERAPEUTICA MASCHILE "IN CAMMINO" nella nuova sede presso la Cascina Vecchia Scamozza sul territorio di Albairate (MI). Successivamente, nel 1990, diveniva operativa una seconda unità di offerta rivolta ad utenza femminile; la COMUNITÀ PSICOERGOTERAPICA FEMMINILE "IN CAMMINO" presso la sede di Renate in Brianza.

Nel 1998 dalla Cooperativa Sociale "In Cammino" nasce LA COOPERATIVA SOCIALE "A STEFANO CASATI" che prosegue la sua opera presso la sede di Albairate con utenza maschile e a Renate con utenza femminile.

Negli anni è stata diversificata l'offerta sociale aprendo comunità residenziali socio educative a favore di Minori e madri con bambino.

Nel 2017 le unità d'offerta presenti ad Albairate si trasferiscono a Fagnano di Gaggiano presso l'Asilo Santa Maria in via Medici 1.

Dal 2018 l'utenza afferente ai servizi residenziali della cooperativa è interamente femminile. Attualmente sono attive a Fagnano di Gaggiano una comunità terapeutica per le dipendenze e due comunità educative Mamma/Bambino; presso la sede di Renate sono attive una comunità per le dipendenze e una comunità per adolescenti femmine.

Tra il 2022 e il 2023 la Cooperativa ha aperto un appartamento di semi autonomia e due Casa Rifugio per donne maltrattate regolarmente registrata presso l'elenco regionale.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
19	Soci operatori lavoratori
3	Soci operatori volontari
0	Soci operatori fruitori
0	Soci operatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Cristiano Ferro	No	Maschio	55	29/05/2024	3	No	Presidente
Cristina Albieri	No	Femmina	38	29/05/2024	1	No	Vice Presidente
Adele Rita Ciceri	No	Femmina	58	29/05/2024	3	No	Consigliere
Jessica Galli	No	Femmina	50	29/05/2024	3	No	Consigliere
Vera Rigamonti	No	Femmina	45	29/05/2024	1	No	Consigliere
Anna Maria Montagnese	No	Femmina	60	29/05/2024	1	No	Consigliere

Giulio Zorloni	No	Maschio	63	29/05/2024	3	No	Consigliere
Eleonora Cerri	No	Femmina	38	29/05/2024	2	No	Consigliere
Marta Vanola	No	Femmina	43	12/03/2025	1	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
9	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
7	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
9	di cui persone normodotate
9	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione è eletto ogni 3 anni dall'Assemblea dei Soci

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nell'anno 2024 sono stati svolti 5 consigli di amministrazione con una partecipazione media del 100%

Tipologia organo di controllo

L'assemblea dei Soci nomina ogni 3 anni il Revisore Legale dei Conti nella persona della Dott.ssa Valentina Bellati

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	7	31/12/2022	gestione finanziaria e investimenti, gestione emergenza covid, gestione personale	100,00	0,00
2023	7	31/12/2023	gestione finanziaria e investimenti, personale, apertura e gestione nuovi servizi	100,00	0,00
2024	5	31/12/2024	gestione finanziaria e investimenti, personale, apertura e gestione nuovi servizi	100,00	0,00

La partecipazione è aperta e ogni consigliere può proporre argomenti e chiedere la convocazione di un consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'anno sono stati chiesti aggiornamenti in merito a tematiche precise riguardo l'apertura di servizi e la soluzione di alcune questioni legate al contratto

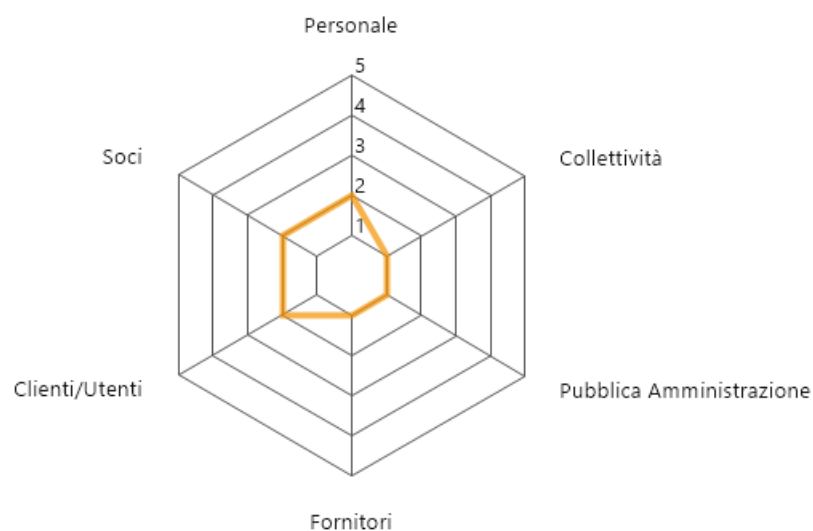
I lavoratori sono anche soci e annualmente è richiesto ad ogni socio lavoratore di rispondere ad un questionario di soddisfazione e proporre iniziative formative al fine di stabilire e mantenere un livello di collaborazione alto e costante.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	riunioni settimanali	2 - Consultazione
Soci	assemblea e riunioni plenarie	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	questionari di soddisfazione	2 - Consultazione
Fornitori	Coinvolgimento negli obiettivi	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Partecipazione alle attività	1 - Informazione
Collettività	partecipazione ad eventi comunitari	1 - Informazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

40 questionari somministrati

2 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Annualmente sono somministrati questionari di soddisfacimento ai lavoratori/ soci, ai servizi con cui si lavora e ai fruitori dei nostri servizi.

Raccogliamo ogni anno indicazioni utili per orientare gli obiettivi della formazione interna e l'informazione che adiamo all'esterno della nostra organizzazione

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
22	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
6	di cui maschi
16	di cui femmine
5	di cui under 35
10	di cui over 50

N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
3	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
2	di cui femmine
1	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	22	0
Dirigenti	0	0
Quadri	2	0
Impiegati	18	0
Altro	2	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023
Totale	0	22
< 6 anni	0	3
6-10 anni	0	4
11-20 anni	0	10
> 20 anni	0	5

N. dipendenti	Profili
22	Totale dipendenti
2	Responsabile di area aziendale strategica
2	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
14	di cui educatori
1	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
2	psicologi/ghe

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
17	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
5	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
3	Totale volontari
3	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
50	stress conflittualità	20	25,00	Si	5000,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
10	sicurezza	20	10,00	Si	1500,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
22	Totale dipendenti indeterminato	6	16
4	di cui maschi	3	1
18	di cui femmine	3	15

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti determinato	1	0
1	di cui maschi	1	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasionalisti
0	Totale lav. stagionali/occasionalisti
0	di cui maschi

0	di cui femmine
---	----------------

N.	Autonomi
2	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Attività sportive e ricreative

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Retribuzione	3500,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto Nazionale delle Cooperative**

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **I volontari sono rimborsati per le spese che vanno a sostenere per le attività**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Partecipazione e inclusione dei lavoratori

Coinvolgimento dei lavoratori

Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori

Resilienza occupazionale

Capacità di generare occupazione

Capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti

Aumento del livello di benessere personale degli utenti

Miglioramento qualità della vita

Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: villa Iris

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: educative

N. totale	Categoria utenza
5	soggetti con disagio sociale (non certificati)
5	Minori

Nome Del Servizio: Comunità Educativa Il Giglio

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Educativa

N. totale	Categoria utenza
3	Minori
2	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: Comunità Educativa A Stefano Casati

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Educativa

N. totale	Categoria utenza
3	Minori

Nome Del Servizio: Comunità Terapeutica A Stefano Casati

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Terapeutico riabilitativo

N. totale	Categoria utenza
8	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: Comunità Terapeutica A Stefano Casati

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: terapeutico riabilitative

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
14	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: Casa Azalea

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Educativa

N. totale	Categoria utenza
3	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: Appartamento Iside

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Casa Rifugio

N. totale	Categoria utenza
3	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: Casa ALcea

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Casa Rifugio

N. totale	Categoria utenza
4	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nel corso degli anni, la Cooperativa si è data l'input a diversificare i propri servizi per dare risposte sempre più articolate alle problematiche sociali trattate; questo ci ha portato ad aprire nuovi servizi residenziali e servizi di ascolto ovvero Spazio Neutro e ambulatorio di psicologia/psicoterapia

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Le attività educative e riabilitative sono tali nella misura in cui è presente e attiva la figura professionale dell'educatore che sta progressivamente scomparendo dalle unità d'offerta residenziali. Ciò è un valore essenziale non solo dal punto di vista strutturale/organizzativo ma fondante l'attività educativa dei soggetti portatori di difficoltà di varia origine. Diventa sempre più cogente la necessità di valorizzare la figura dell'educatore quale gestore di servizi educativi alla persona; tale figura diventa sempre meno appetibile perchè poco retribuita

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi privati	2.752,00 €	5.975,00 €	12.972,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.028.808,00 €	1.085.221,00 €	976.760,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	8.191,00 €	7.537,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	775,00 €	826,00 €	774,00 €
Totale riserve	355.714,00 €	295.776,00 €	301.886,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	12.378,00 €	61.794,00 €	-6.109,00 €
Totale Patrimonio netto	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	1.086.089,00 €	1.107.398,00 €	997.403,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	12.378,00 €	61.794,00 €	-6.109,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.086.089,00 €	1.107.398,00 €	997.403,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	638.756,00 €	624.375,00 €	629.507,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	227.149,00 €	203.886,00 €	180.134,00 €
Peso su totale valore di produzione	79,00 %	74,00 %	81,00 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2024:**

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	1028808	0,00 €	108808,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	2923 €	2923,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	54358,00 €	0,00 €	57358,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	1086089,00 €	100,00 %
Incidenza fonti private	0,00 €	0,00 %

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri

componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo